

VERBALE in data 27/07/2022

Prot. N.

Presidenti: Pace Barbara

Segretario: Pieroni Marina

Presenti: Allegra Emanuela – Crivelli Andrea – Esempio Camillo (in sostituzione di Iodice Annaclara) – Freguglia Flavio – Gagliardi Pietro – Gambacorta Marco – Iacopino Mario – Napoli Tiziana – Pace Barbara – Paladini Sara (in sostituzione di Pirovano Rossano) – Palmieri Pietro – Pasquini Arduino (in sostituzione di Graziosi Valentina) – Piscitelli Umberto – Ragno Michele – Renna Laucello Nobile Francesco

Assenti: Baroni Pier Giacomo – Fonzo Nicola – Gigantino Mauro – Graziosi Valentina – Iodice Annaclara – Picozzi Gaetano – Pirovano Rossano –

Presenti in sala: Baroni Corinne – Canelli Alessandro – Melone Massimo – Ravanelli Fabio – Zanino Davide

La Presidente Pace Barbara procede a fare l'appello dei Consiglieri presenti e, constatata l'esistenza del numero legale per il regolare funzionamento della seduta, dà inizio alle ore 14.30 alla discussione della 4° Commissione Consigliare avente all'ordine del giorno il seguente argomento: "Relazione del Presidente sull'andamento della Fondazione Teatro Coccia". Dà quindi la parola al Presidente Ravanelli che espone la sua relazione sull'argomento, relazione che viene allegata in toto e per esteso al presente verbale.

Alla fine della sua relazione, il Presidente Ravanelli passa la parola a Melone Massimo invitandolo a dare approfondimenti sul tema del nuovo Statuto. Quindi Melone Massimo dice che, come già accennato dal Presidente Ravanelli, è stato scelto di percorrere un percorso spinoso per la modifica dello Statuto, iscrivendo la Fondazione agli enti del Terzo Settore. E' stato deciso che la Fondazione doveva essere trasformata in Fondazione di compartecipazione come ente strumentale del Comune. Ci saranno degli organi supplementari che verranno nominati tra i quali il comitato scientifico e la consulta. Ci si auspica dal 1 gennaio 2023 di chiudere questo capitolo entrando a regime sotto l'ala del Comune. Il bilancio è stato chiuso nel 2021 con un utile di circa 64.000,00 €. Il 2020 viene chiuso con un utile di circa 20.000,00 €.

Al netto degli ammortamenti, negli anni 2016, 2017 e 2018 il bilancio si è chiuso in perdita. Nel 2019 c'è stata una perdita di circa 50.000,00 € al netto degli ammortamenti. Tranne che per gli anni 2020 e 2021, gli anni precedenti sono stati chiusi in perdita.

Il Sindaco prende quindi la parola dicendo che in passato erano stati inclusi gli ammortamenti nelle perdite, cosa che invece non andava fatta, quindi il bilancio non dava una fotografia reale delle perdite effettive. Ora sappiamo che gli ammortamenti non vanno considerati.

Il commissario Allegra prende la parola e chiede se questo calcolo errato ha avuto conseguenze sul contributo del Fondo Unico per lo Spettacolo elargito dal Mibact.

Il Sindaco risponde che sono due cose diverse: il bilancio previsionale presentato per il FUS del Mibact è una cosa, mentre diverso è il Bilancio complessivo della Fondazione che è comprensivo di tutto, incluse tutte le spese della Fondazione.

A questo punto interviene la Direttrice della Fondazione Teatro Coccia Corinne Baroni, la quale conferma quanto detto dal Sindaco e sottolinea che, in questo momento difficilissimo per i teatri (il pubblico ha ancora paura del Covid-19) la Fondazione Teatro Coccia è un punto di riferimento per i teatri a livello nazionale. Questo perché Direzione e Presidenza del teatro ed il Sindaco di Novara stanno lavorando in sinergia. Inoltre anche la programmazione è importante. Il FUS cuba circa 600.000,00 €. Due progetti in particolare hanno attirato l'attenzione sul nostro teatro: l'Accademia dei Mestieri dell'Opera e l'Accademia della Musica. Grazie a ciò siamo riusciti ad intercettare i fondi del ROF (Rossini Opera Festival). Abbiamo preso contatti con Fondazione Lirico Sinfonica, ci siamo messi in contatto anche con il Festival della Valle d'Itria ed abbiamo organizzato il progetto "Sinfonie di Sensi". Un'ulteriore progetto è il Premio Cantelli, che è andato in porto con il contributo ministeriale ed ha avuto un successo clamoroso. Quindi è stato possibile dar vita a tutti questi progetti ed eventi, oltre alla stesura della nuova stagione 2023. Nel 2020 la stagione si era fermata con l'opera Ernani di Giuseppe Verdi. I

progetti Rossini Lab e DNA Italia nascono al Conservatorio Cantelli di Novara e vengono realizzati con la collaborazione del teatro Coccia.

A questo punto interviene la commissaria Paladini che ringrazia il Presidente Ravanelli e dice che da quando c'è questa presidenza ai vertici della Fondazione le cose sono molto migliorate. Chiede quindi al Presidente di avere copia della relazione illustrativa del teatro. Si dice contenta di ciò che ha descritto il Presidente nella sua relazione, circa la nuova immagine e credibilità dei quali sta godendo ora il Coccia. Si dice anche contenta del fatto che da ieri l'iter per la modifica dello statuto si sia concluso e chiede al Presidente se il testo dello statuto sia stato acquisito esattamente come è stato proposto da loro.

Il Presidente Ravanelli risponde di sì.

La commissaria Paladini continua il suo intervento dicendo che da oggi il Teatro Coccia riparte da zero. Dice però di essere più preoccupata per la programmazione artistica perché c'è ancora una debolezza sulle vendite dei biglietti per la prosa e l'operetta. Per quanto riguarda il progetto Rossini Lab le sembra un'iniziativa importante solo a livello locale, mentre il Premio Cantelli è sicuramente di rilievo internazionale. Due date della rassegna "Sinfonie di Sensi" sono state spostate ed una annullata. Ripete che si nota anche una debolezza nella scelta della prosa. L'informazione e la comunicazione riguardanti il Rossini Lab sono ancora troppo locali. Per quanto riguarda la Scuola del Teatro Musicale non se ne sente quasi più parlare. In ultima nota chiede, in merito alle vicende sulla gestione amministrativa della Fondazione, se sia stata nominata una figura gestionale amministrativa e si chiede se questa figura, una volta nominata, potrà lavorare tutto un anno con la cifra di 5.000,00 €. Da ultimo chiede se e come stia procedendo il reintegro della ex-figura amministrativa che era stata allontanata.

La commissaria Allegra prende la parola e chiede qual'è il termine del mandato della Direttrice della Fondazione Teatro Coccia Corinne Baroni.

Melone Massimo risponde per la Fondazione Coccia dicendo che attualmente il contratto di Corinne Baroni è ancora in essere ed è nel suo secondo mandato; infatti il contratto di Direttore prevede la possibilità di un rinnovo perché va di pari passo rispetto il mandato del Sindaco di Novara, quindi con la rielezione del Sindaco è stato rinnovato il contratto a Corinne Baroni e scadrà tra 3 anni.

Il Presidente Ravanelli risponde alle domande fatte dai commissari, principalmente a quelle della commissaria Paladini, dicendo che farà avere la copia della sua relazione alla Commissione. Ringrazia per il parere positivo espresso dalla commissaria Paladini circa l'attuale immagine e credibilità della Fondazione. Sottolinea che negli ultimi 2 anni e mezzo il leitmotiv sottinteso al lavoro della Fondazione è stata la pandemia covid-19 che ha portato alla progettazione e messa in scena di spettacoli innovativi che non sempre sono risultati graditi al pubblico. L'alternativa era però abbassare del tutto la saracinesca del Teatro. Attualmente siamo sicuramente in grado di fare proposte più solide e tradizionali (la Tosca e la Cenerentola, ad esempio, hanno avuto grande successo di pubblico). Spiega inoltre che durante la pandemia le grandi opere non si potevano organizzare perché gli orchestrali in buca potevano essere solo pochi e distanziati. Per quanto riguarda l'argomento del reintegro della figura amministrativa che è stata sospesa, dice che nei 50 anni durante i quali lui ha lavorato nella sua prima azienda, ha visto licenziare 3 o 4 persone, non di più; questo per dire che il licenziamento è l'ultima delle possibilità che lui prende in considerazione per un dipendente. Inoltre, personalmente si sente tranquillo sulla correttezza delle loro decisioni prese e procedure attuate.

Riprende la parola la Direttrice della Fondazione Teatro Coccia Corinne Baroni, la quale dice, rispondendo alla commissaria Paladini, che, come già detto, la programmazione del Teatro Coccia non ha subito variazioni ma solo un posticipo di alcune rappresentazioni, per esempio la Tosca. Infatti, prova ne è il fatto che sono riusciti ad avere il contributo ministeriale. La sua scelta è stata di posticipare la Tosca perché, nel periodo covid, con pochi musicisti in buca non era possibile organizzarla. Tutti i cambiamenti effettuati erano alla luce del sole e trasparenti. Il progetto "Sinfonie di sensi" è risultato straordinario, ha attirato parecchio pubblico, tanto che servirà da esempio per l'organizzazione del prossimo anno. Il Rossini Lab sarà presentato a novembre 2022 e sarà partner del progetto DNA Italia, dal quale selezioneremo i ragazzi che poi saliranno sul palco del Teatro Coccia. Questi progetti hanno un grande potenziale. Per quanto riguarda la prosa, non è debole in sé ma è il pubblico che la segue che ha reagito meno bene dopo questi due anni di pandemia. Anche nel resto d'Europa la prosa è in effettiva difficoltà. Noi siamo un teatro che ha un buon rapporto tra costi del lavoro e costi di produzione. Per quanto riguarda la Scuola musicale del Teatro siamo riusciti a sancire una collaborazione che va oltre la mera produzione.

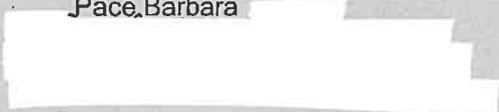
Il commissario Freguglia dice che dal discorso del Presidente Ravanelli traspare la qualità e la bontà dell'attuale situazione del Teatro. La nostra Amministrazione è stata da subito attenta alle vicissitudini della Fondazione Teatro Coccia e ora si sta risalendo la china grazie ad un Consiglio di Amministrazione attento. Ringrazia quindi il Presidente Ravanelli per la precisione nella sua presentazione della rendicontazione. Poi ringrazia tutti e sollecita a continuare così il lavoro della Fondazione.

La commissaria Allegra chiede alla Direttrice della Fondazione Teatro Coccia Corinne Baroni notizie sul suo contratto di Direttore e sulla proroga.

La Direttrice della Fondazione Teatro Coccia Corinne Baroni interviene e spiega che il suo contratto viaggia in parallelo al mandato del Sindaco di Novara e quindi rimarrà valido fino alla fine del 2026.

Alle ore 16.00 la Presidente della 4^a Commissione Pace Barbara dichiara chiusa la Commissione consiliare.

Il Presidente della 4^a Commissione
Pace, Barbara



Il Segretario
Marina Pieroni

